

Anno II
Dicembre 2003

2

La PROVINCIA di LUCCA Magazine

Direttore Responsabile **Loirella Sartini** - Registrazione del Tribunale di Lucca n° 775 del 22-23/12/02

LE GRANDI
MOSTRE
AL PALAZZO
DUCALE

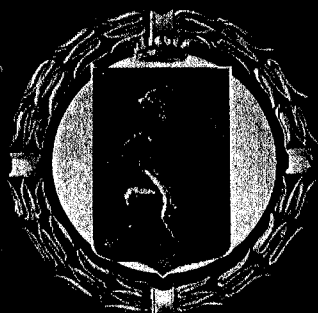
LA
GIORNATA
DI ELISA

*vita
pubblica
e privata
di una
principessa*

CONTO
CONSUNTIVO
2002

Il finanziamenti
sette
per settore

Periodico
della Provincia
di Lucca



Lucca Piana
Versilia
Media Valle
Garfagnana

la giornata
di Elisa
*vita pubblica
e privata
di una
principessa*

la giornata
di Elisa
*vita pubblica
e privata
di una
principessa*

la giornata
di Elisa

Palazzo Ducale
Lucca - Tel. 0585/221111

Dalla certificazione per il distretto cartario alla semplificazione normativa dei controlli in materia ambientale
I PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'ambiente sano è un diritto di tutti. Partendo da qui e dalla constatazione che l'ambiente e il territorio (la loro cura e qualità) sono il punto qualificante tra i compiti istituzionali degli enti locali, che la Provincia, con l'assessorato all'ambiente, ha inteso ricercare le risposte alle domande dei cittadini, che nel tempo sono diventate sempre più pressanti. Sul territorio si manifestano veri e propri conflitti ambientali e per gli enti locali diventa sempre più frustrante dover rincorrere i problemi, cercando di discernere tra gli innumerevoli particolarismi che li generano. Il ruolo stesso dell'assessorato all'ambiente, dopo circa venti anni di esperienza, è come minimo da riformulare. Non è possibile infatti prevenire e affrontare fenomeni che solo apparentemente sono specifici e isolabili, (il rumore, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, le emissioni di polveri e di odori, i rifiuti) in realtà inseparabili dai modelli economici e di consumo locali e globali, solo con azioni di tipo amministrativo da parte degli Enti Locali.

I cittadini, per i problemi legati alla qualità del proprio ambiente vitale, continuano a rivolgersi al Comune e alla Provincia, anche se negli ultimi anni è emerso il dato globale della questione ambientale. Questo

vale sicuramente per i fenomeni delle piogge acide, dell'inquinamento da ozono, del cambiamento climatico ecc. La consapevolezza di questo non fa venir meno il disagio che trova origine sul territorio e che sempre meno i cittadini sono disposti a subire.

Ecco allora la necessità di intervenire e sperimentare, a livello locale, nuove politiche ambientali promosse per dare sostenibilità allo sviluppo coinvolgendo i cittadini e le loro associazioni, le istituzioni, le categorie economiche e sociali. Un processo di partecipazione che indichi la strada di una nuova "governance" da parte di attori locali che hanno ben presente il vivere concreto del territorio.

Le iniziative che la Provincia sta portando avanti dal 1998 con l'attivazione del processo partecipato di Agenda 21 per lo sviluppo sostenibile, con il Forum e il Piano d'Azione a cui sono seguiti i progetti in corso per dotare il sistema produttivo di avanzati Sistemi di gestione Ambientale, hanno proprio questo scopo e ambizione.

Dimostrare che una gestione ambientale territoriale è, non solo possibile, ma anche produttrice di un miglioramento del livello di qualità del sistema produttivo. Dimostrare che essa può essere concretamente

realizzata, a costi, e con mezzi ragionevoli. Verificare se tutto questo, realizzandosi nel tempo, possa arricchire non solo a livello di cultura e di conoscenza, ma anche di trasparenza e responsabilità l'effettivo governo dell'ambiente e del territorio e valorizzi una nuova e condivisa governance locale. Ovviamente dipende dai politici e dagli amministratori locali voler interpretare il proprio mandato come una missione che comprenda il dovere di rispondere ai cittadini e alle future generazioni di come viene trattato l'ambiente locale e globale.

Non c'è dubbio che tra i diritti umani, oggi c'è l'accesso, per tutti, alle risorse naturali essenziali: un territorio, aria e acqua non inquinati, un ambiente sano e vivibile per tutti. E che tra le responsabilità individuali e collettive c'è quella di assicurare un equilibrio tra i consumi di risorse non rinnovabili oggi e i diritti delle future generazioni.

Di seguito nella tabella riportiamo la sintesi dei principali progetti messi in atto dalla Provincia di Lucca nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione dello sviluppo sostenibile.

PROGETTI	FINANZIAMENTI	FINALITA'	PARTNER	PERIODO
CERTEGESTA "Gestione e certificazione ambientale per l'attuazione dell'Agenda 21 Locale"	Approvato nell'ambito di bando 2000 del Ministero dell'ambiente e cofinanziato a livello statale	Promuovere lo sviluppo di sistemi di gestione ambientale rispondenti al Regolamento EMAS e alla norma ISO 14001	Comuni di Capannori, Porcari, Viareggio, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camaiore. Associazione industriali, Confartigianato, Università Bocconi - IEFE, Università di Pisa.	Inizio: ottobre 2001. Conclusione: aprile 2003
SEMINA "Semplificazione normativa e dei controlli in materia ambientale"	Approvato e cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito del bando regionale 2002	Costruire un sistema che premi le aziende del territorio più sensibili alle istanze ambientali	Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Università di Pisa - Dipartimento di Economia Aziendale-Distretto Cartario di Lucca, Comune di Seravezza.	Inizio: 28 maggio 2003. Conclusione: ottobre 2004
LIFE "L'industria della carta operante in rete: un esperimento di revisione dell'EMAS".	Approvato e finanziato dalla Commissione Europea DG Ambiente con un budget di 1 milione e 200 mila euro.	Fornire sperimentalmente al Distretto cartario di Lucca una metodologia basata sul regolamento Emas.	Università Bocconi - IEFE, Scuola superiore S. Anna di Pisa, CCIAA, Associazione industriali Lucca, Comune di Pescia, la Sca Packaging Italia Spa, la Delicarta Spa, Distretto cartario di Lucca	Inizio: 2 novembre 2003. Conclusione: febbraio 2006

La PROVINCIA di LUCCA

Cultura e Beni culturali

€ 2.825.817,81 3,66 %

Settore Turistico, Sportivo e Ricreativo

€ 3.025.439,25 3,91 %